

Allegato 8 al verbale del CCS del 10 dicembre 2020.

Indicatori di monitoraggio per il Corso di laurea triennale in Scienze e Tecnologie per l'ambiente

COMMENTO:

- I. **Sezione iscritti:** l'avvio di carriere al primo anno (iC00a) ha subito un forte calo nel 2017 e nel 2018, in concomitanza con l'avvio delle nuove procedure di ammissione. Nel 2019 i valori sono tornati in linea con i riferimenti di area geografica. Da monitorare l'evoluzione negli anni successivi, anche alla luce dell'emergenza COVID-19.
- II. **Gruppo A - Indicatori Didattica**
Indicatori in linea con media di area geografica e nazionale. L'indicatore iC02, relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, è in costante aumento negli ultimi 5 anni, e negli ultimi due anni risulta superiore ai dati di ateneo, di area geografica e nazionali. L'indicatore iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo) risulta paragonabile alla media di area geografica e nazionale e ai valori di Ateneo. Sotto media di area geografica la percentuale di iscritti provenienti da altre regioni (iC03), anche se leggermente superiore alla media di Ateneo.
- III. **Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione**
Dagli indicatori emerge un limitato numero di studenti in mobilità Erasmus nella Laurea Triennale (incoming e outgoing). I tre indicatori (iC10, iC11 e iC12) sono però aumentati negli ultimi anni, superando tutte le medie di riferimento. Si segnala che una mobilità maggiore è evidenziabile durante la Laurea Magistrale. Considerate l'organizzazione del corso e l'integrazione con la Magistrale, il CCS ritiene assai più proficuo che gli studenti programmino il loro soggiorno-studio all'estero durante la magistrale. Nel percorso triennale la mobilità sarà valorizzata con l'attivazione di flussi specifici per STAM.
- IV. **Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica**
Valori (da iC13 a iC17) generalmente superiori alle medie di area geografica e nazionale. Indicano complessivamente un buon livello di regolarità delle carriere. L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è inferiore alle medie di riferimento. Da valutare anche in funzione dei dati della Magistrale.
- V. **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione**
Valori generalmente in linea o leggermente migliori rispetto alle medie di area geografica e nazionale. Si segnala l'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), con valori superiori alle medie di riferimento; emerge come dato positivo un calo di abbandoni e cambi di corso. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è alta con trend in crescita. Gli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) sono in calo negli anni 2017 e 2018 con una ripresa nel 2019.

CONCLUSIONI

Il corso di laurea triennale in STAM (Scuola di Scienze) è nato con un approccio interdisciplinare alle tematiche ambientali, tramite il coinvolgimento di docenti di diversi Dipartimenti. Si caratterizza inoltre per una forte integrazione col corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il Territorio (Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria).

La soddisfazione degli studenti secondo le valutazioni della qualità della didattica per il corso di studi (7.64 primo semestre 2019-2020, 7.83 nel secondo semestre) è in linea con la media di Ateneo e con gli altri corsi di studio triennali della scuola di Scienze. In merito ai singoli insegnamenti, emergono alcune criticità singole che sono oggetto di interventi correttivi, alcuni dei quali si sono già rivelati efficaci; non emergono criticità che perdurano negli anni. Dalle valutazioni della qualità della didattica si evidenzia la necessità di ottimizzare gli aspetti logistici ed organizzativi, su cui il CCS integrato sta lavorando da alcuni anni.

L'attrattività in entrata rappresenta la principale criticità del corso di studi. Si prende atto del calo di iscritti nel 2017 e nel 2018, con una controtendenza nel 2019, dato che va anche considerato assieme all'aumento della soddisfazione degli studenti e al miglioramento della regolarità delle carriere.

In conclusione, il CCS si propone di:

- Lavorare sull'attrattività del corso di studio, attraverso gli incontri di orientamento, le progettualità dedicate (PLS), le piattaforme online e la valorizzazione dell'offerta formativa. E' in fase di valutazione la possibilità di rivedere l'offerta formativa, anche attraverso la formulazione di una proposta di unico corso di studi triennale per la classe L32 nell'Università di Padova.
- Continuare a migliorare la regolarità delle carriere, anche tramite le attività di tutorato.
- Favorire la continuità tra corso di laurea triennale in STAM e magistrale in STAmT, continuando a migliorare l'integrazione tra i contenuti dei due percorsi.

APPROVATO DAL GAV E DAL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IL 10 DICEMBRE